



in via Isonzo, nel comune di Treppo Grande. Secondo una prima ricostruzione dei fatti, il 47enne Alex Cescatti, che risiede a Treppo Grande, ha avuto un arresto cardiocircolatorio. Subito sono scattati

118 e trasportato d'urgenza all'ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine. Le sue condizioni, come detto, sono molto gravi. La prognosi resta riservata. L'uomo, a quanto appreso, ieri mattina si

dove l'uomo vive ed è conosciuto. L'intera comunità, che si è stretta vicino alla famiglia, spera di ricevere al più presto delle buone notizie dall'ospedale del capoluogo friulano.

PAGNACCO

## Atti persecutori a una coppia Un teste lo scagiona: assolto

PAGNACCO

L'idea che la sua compagna avesse una relazione con un altro uomo era diventata per lui un'ossessione. Forse per rabbia, o per disperazione, un 39enne di Pagnacco si era messo in contatto con la moglie di quello che considerava il rivale, raccontandole ogni cosa via Messenger. Non immaginava che questo potesse trascinarlo in un incubo giudiziario. Solo ieri con la sentenza di assoluzione per non aver commesso il fatto, pronunciata dal gup del tribunale di Udine Carlotta Silva, ha potuto scrollarsi di dosso una serie di accuse che andavano dagli atti persecutori alla diffamazione, dalla violazione di domicilio all'incendio fino al danneggiamento, che il presunto rivale e la moglie gli avevano rivolto.

A quel primo contatto sui social riferito all'aprile 2020, infatti, avevano fatto seguito episodi inquietanti che la coppia aveva subito: erano stati

contattati da qualcuno che, da un falso profilo Facebook, inviava loro messaggi alludendo ai presunti tradimenti. Si erano visti danneggiare le auto di proprietà, sfregiate da disegni e scritte offensive. Stessa sorte era toccata a un muretto attiguo all'abitazione sul quale erano comparse frasi ingiuriose dipinte con la

**L'uomo doveva anche rispondere dei reati di incendio, diffamazione e danneggiamento**

vernice bianca. E quando poi in una notte di agosto qualcuno aveva appiccato il fuoco a una tettoia di proprietà dei coniugi dopo aver tranciato una rete di recinzione per introdursi nella loro proprietà, ogni sospetto era ricaduto su di lui che si era ritrovato sotto accusa. Non giocava a suo favore il fatto che il giorno successivo il 39enne fosse stato

ricoverato all'ospedale con gravi ustioni.

In accordo con i suoi difensori Virio Nuzzolese e Alberto Zuliani, ha scelto il rito abbreviato condizionato per difendersi dalle contestazioni. Pur riconoscendo che un primo contatto fra l'uomo e la moglie del presunto rivale c'era stato via Messenger, i suoi difensori hanno respinto tutti gli addebiti, dimostrando che non era lui l'autore dei danneggiamenti, dei messaggi inviati via Facebook e nemmeno dell'incendio.

Le ustioni che l'uomo si era procurato, si è appreso, risalivano al giorno successivo al rogo quando, riparando un barbecue, improvvisamente era scoppiato un tubo del gas.

A confermare quella versione dei fatti è stata la dichiarazione resa da un testimone che ha riferito di aver visto il 39enne in perfetta salute all'indomani dell'incendio della tettoia, poco prima che si ustionasse. —



ria a intervenire con il proprio personale. Da parte sua, l'amministrazione ha ricevuto un contributo da 400 mila euro per riqualificare la struttura. «Noi - spiega Erika Rellini, legale rappresentante della coop Residenza Confiensa - stiamo lavorando con i sinda-

GEMONA

**Concerto di Natale  
con l'Orchestra Fvg  
Ci si può prenotare**

La Fvg Orchestra si esibirà

